Siracusa protagonista di “Linea Verde Italia”: un viaggio tra cultura, ambiente e transizione energetica

Sabato 2 novembre, alle ore 12.30 su Rai 1, “Linea Verde Italia” il programma condotto da Elisa Isoardi e Monica Caradonna, farà tappa a Siracusa, per raccontare una città che guarda al futuro senza dimenticare il passato, con progetti innovativi e iniziative di valorizzazione e salvaguardia del patrimonio ambientale.

Realizzata in collaborazione con il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, la puntata offrirà un viaggio tra le bellezze naturali, il patrimonio storico e le nuove sfide per la sostenibilità, presentando Siracusa come esempio virtuoso per le iniziative grazie a diversi interventi sul territorio.

Elisa e Monica daranno il via all’itinerario presso il Castello Maniace, uno dei luoghi più suggestivi della città. Il racconto si snoderà tra le strade dell’isola di Ortigia e il Parco Archeologico della Neapolis, l’Area Marina Protetta del Plemmirio, la Riserva Naturale Orientata Oasi Faunistica di Vendicari e il borgo di Ferla, luogo simbolo del vivere sostenibile e prima comunità energetica nata in Sicilia.

Conosceranno importanti progetti di riduzione dell’impatto ambientale nel mar Mediterraneo e una sperimentazione di transizione energetica nell’area industriale di Priolo Gargallo.

Infine, le conduttrici racconteranno come, nel rispetto dei prodotti del territorio e della stagionalità, a Siracusa si possa realizzare una cucina etica e creativa.

Elisa e Monica concluderanno il loro viaggio a piazza Duomo, trionfo di architettura barocca, davanti alla Cattedrale

metropolitana della Natività di Maria Santissima.

Anche a Siracusa la presentazione del Calendario Storico dei Carabinieri 2025

Presentato anche a Siracusa il calendario storico 2025 dell'Arma dei carabinieri. "I Carabinieri e i giovani" è il tema del nuovo Calendario Storico, realizzato con il contributo di celebri personaggi dello scenario artistico-letterario italiano, Marco Lodola e Maurizio de Giovanni; il primo che ha curato la veste grafica dell'opera è considerato un artista poliedrico del Nuovo Futurismo e della Pop Art italiana, mentre il secondo, scrittore partenopeo di successo, è noto per le collane de "Il Commissario Ricciardi", "I Bastardi di Pizzofalcone", "Mina Settembre".
I testi che accompagnano le 12 tavole descrivono un dialogo epistolare fra un Maresciallo Comandante di Stazione, vedovo, e suo figlio, studente alle prese con le sfide del quotidiano e con il dolore, condiviso con il padre, per la scomparsa della madre. Il Maresciallo utilizza come chiave di dialogo alcuni racconti del suo lavoro, parlando di alcuni episodi di servizio che toccano temi come il bullismo, le dipendenze, la salvaguardia dell'ambiente e del rispetto per l'altro, l'inclusività e la solitudine sociale.
Le tavole, invece, raffigurano, nell'inconfondibile stile pop di Marco Lodola, carabinieri delle varie articolazioni dell'Arma e figure giovanili, nella versione cartacea delle "sculture luminose" che lo hanno reso celebre nel mondo.
Il calendario vuole valorizzare i giovani, richiamando una delle principali attività preventive svolta dall'Arma a loro

favore, gli incontri nelle scuole sulla “Cultura delle legalità”, che ambiscono a promuovere conoscenza della legge e cultura civica.
Oltre al Calendario, è stata pubblicata anche l’edizione 2025 dell’Agenda la cui opera rappresenta la continuità editoriale del Calendario, riportando le storie di de Giovanni come apertura di ogni singolo mese.
Altre due opere completano l’offerta editoriale dell’anno 2025.
Il Calendario da tavolo, dedicato anche quest’anno al tema “I Carabinieri nei Borghi più Belli d’Italia” e realizzato con gli scatti dei comuni dello stivale più suggestivi e ricchi di tradizioni, da Nord a Sud, fra cui.
Il Planning da tavolo è invece incentrato sul tema “L’impegno internazionale dei Carabinieri. L’attività di cooperazione e i teatri operativi”, con la finalità di illustrare la delicata e preziosa attività che l’Arma svolge fuori il territorio nazionale, assolvendo con professionalità e dedizione sia ai compiti di stability policing che di sicurezza e vigilanza alle sedi diplomatiche, un impegno altamente apprezzato dalla comunità internazionale.

Neapolis, musei e Castello Maniace: l’Inda gestirà temporaneamente la biglietteria

La Fondazione INDA gestirà dal 1° novembre al 31 dicembre 2024 il servizio di biglietteria per l’ingresso al Parco

archeologico della Neapolis, al Museo Archeologico Paolo Orsi, alla Galleria regionale di Palazzo Bellomo e al Castello Maniace.
La gestione del servizio di biglietteria da parte dell'INDA nasce dal rapporto di collaborazione instaurato ormai da anni tra il Parco archeologico Siracusa, Eloro, Villa del Tellaro e Akrai e la Fondazione Istituto Nazionale del Dramma Antico onlus, e sancito dalla recente convenzione sottoscritta l'estate scorsa.
A partire dall'1 novembre, per avere informazioni relative all' acquisto dei biglietti d'ingresso per scuole e gruppi turistici nei siti contemplati da tale accordo (Parco archeologico della Neapolis, al Museo Archeologico Paolo Orsi, alla Galleria regionale di Palazzo Bellomo e al Castello Maniace) si potrà telefonare al numero 0931487248 o scrivere all'email sitiarcheologici@indafondazione.org
I biglietti possono essere acquistati anche attraverso il sito www.ticketone.it

---

Rapina in una tabaccheria di Ortigia, arrestato 25enne: "incastrato" da una ferita al naso

Rintracciato, a poche ore dal "colpo", il presunto autore della rapina perpetrata ieri pomeriggio ai danni di una tabaccheria di Ortigia. Erano le 17.30 quando un uomo, con il volto parzialmente travisato e armato di un grosso coltello, ha raggiunto l'esercizio commerciale e, sotto la minaccia dell'arma, si è fatto consegnare l'incasso, circa mille euro,

per poi dileguarsi. Sul posto, una pattuglia delle Volanti. Le indagini sono state condotte dalla Squadra Mobile. Preziosa l'analisi delle immagini raccolte dagli impianti di videosorveglianza della zona. Il presunto rapinatore, già noto alla giustizia, è stato riconosciuto e "tradito" in particolar modo da una ferita al naso, elemento risultato utile agli investigatori per risalire alla sua identità. L'uomo, un giovane di 25 anni, è stato rintracciato presso la sua abitazione e perquisito. Parte del denaro sottratto è stato rinvenuto ancora addosso all'uomo. Dopo la rapina, il giovane si era disfatto, invece, di abiti e coltello,che non sono stati rinvenuti. Al termine delle incombenze di rito, il presunto rapinatore è stato condotto in carcere, come disposto dall'autorità giudiziaria.

Troppi incidenti tra i giovani, posti di blocco e controlli per l'uso del casco (obbligatorio)

Troppi incidenti con giovanissimi protagonisti, soprattutto alla guida di scooter. Una recrudescenza che preoccupa le famiglie e le forze dell'ordine. Arriva, quindi, una risposta, in termini di prevenzione ma anche in termini di repressione. Un "pugno di ferro" che ha lo scopo di garantire un migliore controllo del territorio ed una maggiore sicurezza stradale.
Il questore, Roberto Pellicone ha disposto servizi mirati, condotti dalle Volanti in collaborazione con la Polizia Stradale e la Municipale. Troppi gli incidenti che di recente hanno riguardato giovanissimi conducenti, soprattutto di

scooter. Un fenomeno particolarmente sentito dalle famiglie, allarmate da una recrudescenza che richiede rinnovata attenzione sia in termini di prevenzione, sia in termini di repressione. La dirigente delle Volanti, Roberta Corsaro ha pertanto disposto posti di controllo in diverse arterie cittadini e nei punti nevralgici delle zone periferiche della città. In servizio anche pattuglie motomontate in abiti civili. Nelle ultime ore sono così state identificate 140 persone e controllati 72 veicoli. Sequestrati 6 mezzi ed elevate 37 sanzioni per varie violazioni al Codice della Strada. Il maggior numero di infrazioni ha riguardato il mancato uso di casco o, per l'auto, della cintura di sicurezza, accanto all'utilizzo del telefonino alla guida. In diversi casi, inoltre, automobilisti sono stati sorpresi a bordo di veicoli privi di copertura assicurativa e di revisione. Tali servizi saranno ripetuti per dare continuità all'azione preventiva e repressiva dei comportamenti scorretti durante la guida.

Mobilità, le rotatorie alla Tomba di Archimede diventano definitive. A novembre i lavori

Nessuna marcia indietro sulle rotatorie di viale Teracati. L'amministrazione comunale ritiene terminata la fase della sperimentazione. La scelta diventa, quindi, definitiva e lunedì partiranno i lavori di realizzazione delle rotatorie vere e proprie, in luogo delle attuali aree delimitate in via provvisoria. Addio, dunque, agli impianti semaforici sia

all’intersezione con viale Teocrito, sia a quelle successive, con via Costanza Bruno (Tomba d’Archimede) e con via Spagna, poco più su. I lavori,secondo un’ordinanza del settore Mobilità e Trasporti, andranno avanti fino al prossimo 6 dicembre. Per il periodo delle festività natalizie,dunque, le rotatorie a raso dovrebbero essere completate. Lungo viale Paolo Orsi, invece, si attende la sperimentazione di via Romagnoli a doppio senso di circolazione prima di assumere una decisione definitiva. In tal senso si è espresso anche il consiglio comunale, indirizzando l’amministrazione comunale e in primo luogo l’assessorato retto da Enzo Pantano, a tentare una modifica rispetto alla versione originaria del sistema di circolazione veicolare da e verso viale Paolo Orsi.
Tornando alle rotatorie di viale Teracati, invece, dopo alcuni aggiustamenti, frutto della sperimentazione, il Comune ritiene di aver individuato la soluzione migliore e di registrare una sensibile diminuzione nei tempi di percorrenza del viale centrale della città, anche nelle ore di punta. Ragioni che hanno convinto l’assessorato alla Mobilità e ai Trasporti ad andare avanti e a rendere definitiva la piccola rivoluzione attuata.
Durante i lavori di completamento delle rotatorie, previsto il restringimento della carreggiata. Si andrà avanti per step, rotatoria dopo rotatoria, per limitare al massimo gli inevitabili disagi.

Ppi pediatrici, l’Asp di Siracusa garantisce il

servizio anche con medici non più in servizio

Il Punto di Primo Intervento Pediatrico di Augusta continuerà regolarmente a rendere servizio ai cittadini al pari di tutti gli altri PPI della provincia di Siracusa. Questo anche grazie alla disponibilità di medici non più in servizio ed entro i limiti di età previsti dalla normativa, nelle more di ulteriori strategie aziendali, che contribuiranno alla copertura dei turni in tutti i Ppip della provincia anche in quello chiuso da circa un anno e mezzo di Lentini.
"Tutti i componenti il Comitato, rappresentanti dei pediatri Vincenzo Moscato, Salvo Patania e Francesco Azzaro, hanno concordato sull'importanza sostenuta dalla direzione strategica aziendale di mantenere aperti tutti i Punti di Primo Intervento Pediatrico presenti nel territorio dell'Azienda – commenta il direttore sanitario Salvatore Madonia – in considerazione anche dell'importante funzione di filtro che svolgono nei confronti dei Pronto soccorso dei presidi ospedalieri".
"La soluzione individuata e condivisa all'unanimità dal Comitato aziendale per la Pediatria – dice soddisfatto il direttore generale dell'ASP di Siracusa Alessandro Caltagirone – nelle more di ulteriori strategie aziendali, consentirà di potere meglio organizzare i turni per le attività di tutti i Punti di Primo Intervento Pediatrico e di potere anche valutare la possibilità di riaprire quello di Lentini, le cui attività da un paio di anni erano state sospese, per dare una risposta capillare a tutto il territorio provinciale alle legittime aspettative di assistenza ai bambini. Ai medici non più in servizio che faranno richiesta e a quelli che le hanno già avanzate, saranno immediatamente attribuiti gli incarichi che potranno essere mantenuti fino al raggiungimento del limite di età previsto dalla intervenuta normativa, salvo ulteriori e future disposizioni di legge. I direttori dei

Distretti sanitari hanno già avuto mandato di provvedere ad organizzare la destinazione dei vari pediatri, che ringrazio per il senso di appartenenza all'Azienda e al territorio che dimostrano, verso i diversi Punti di Primo Intervento, al fine di garantire la totale copertura dei turni".

Carenze in materia di sicurezza, la Guardia Costiera "ferma" una petroliera a Santa Panagia

Una nave cisterna per prodotti petroliferi e chimici è stata posta in fermo amministrativo dal nucleo Port State Control (Controllo dello stato di approdo) della Capitaneria di porto di Siracusa. Battente bandiera Liberia, con una stazza lorda di oltre 25000 tonnellate e 175 metri di lunghezza, era arrivata nella baia di Santa Panagia per operazioni commerciali al locale terminal petrolifero.
Le attività ispettive hanno permesso di riscontrare diverse carenze in materia di sicurezza della navigazione, prevenzione e lotta degli incendi e gestione della sicurezza di bordo: 12 le non conformità riscontrate, di cui 8 motivo di fermo della petroliera.
La nave non potrà ripartire sino a quando non saranno ristabilite le necessarie condizioni di sicurezza di bordo.

Il cuore grande di Siracusa, a scuola gara di solidarietà per due bimbi da aiutare

Certo, Siracusa ha mille problemi e difetti. Ma conserva ancora quell'umanità che permette piccoli "miracoli", seppur in coda a storie di disagio e sofferenza. Per aiutare due bimbi in grave difficoltà si è messa in moto un'intera comunità scolastica, quella del comprensivo Giaracà.
E' bastato il messaggio di un papà sulla "famigerata" chat delle mamme, per attivare il cuore grande di famiglie e piccoli studenti. Servivano urgentemente scarpe e vestiti, con l'inverno alle porte e due creature senza nulla se non gli abiti indosso.
In poche ore, davanti alla scuola di via Gela, sono arrivate buste con ogni sorta di articolo. Vestiti usati ma anche comprati per l'occasione, nuovi di pacca. Tutti hanno voluto contribuire ed il risultato, alla fine, ha stupito. Occhi lucidi e sorrisi, davanti ad una generosità che ha riempito centinaia di cuori di emozione.
E' un piccolo gesto davanti alla grandezza delle sofferenza del momento che devono attraversare quei due piccoli bambini. Però fa sentire meno soli, benvoluti ed accettati. Ci sono mani gentili pronte ad accoglierli, quando sarà il momento, in quel mondo esterno che oggi fa tanta paura.

In bici con 110 dosi di crack

pronte per lo spaccio, arrestato un 54enne

Un uomo di 54 anni, già conosciuto alle forze di polizia, è stato arrestato dagli agenti della polizia di Stato per il reato di possesso ai fini dello spaccio di sostanze stupefacenti.
Nello specifico, nella tarda mattinata di ieri, i poliziotti hanno intercettato, a bordo della sua bicicletta, il 54enne nei pressi di viale Santa Panagia.
Fermato e sottoposto a perquisizione, addosso all'uomo sono state rinvenute e sequestrate 110 dosi di crack pronte per essere cedute agli assuntori della zona.
Al termine degli adempimenti di legge, e su disposizione dell'Autorità Giudiziaria competente, l'arrestato è stato posto ai domiciliari.